

Candidatura alle elezioni per il Direttivo ANAI sezione Liguria (13 maggio 2016)
Stefano Gardini

Breve scheda di presentazione.

Stefano Gardini (6 gennaio 1981): laureato nel 2005 in Storia presso l'Università degli Studi di Genova (110/110 e lode) ha conseguito l'anno seguente il diploma della Scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Genova (136/150) e nel 2015 il diploma di master in "Formazione, Gestione, Conservazione degli Archivi Digitali" dell'Università degli Studi di Macerata (110/110).

Dal 2006 al 2010 ha svolto diversi lavori di descrizione e inventariazione di archivi di enti religiosi, di persona e di istituzioni private, con estremi cronologici che coprono l'intero periodo compreso tra il medio evo e la seconda metà del XX secolo, cooperando all'accrescimento dei sistemi informativi archivistici nazionali SIAS (Archivio di Stato di Genova SAN (portale territori). Ha prestato la sua attività di collaborazione presso l'Archivio di Stato di Genova. Dal 2010 è ricercatore universitario a tempo determinato in Archivistica (settore scientifico disciplinare MSTO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia) presso l'Università degli Studi di Genova, dove è incaricato degli insegnamenti di Archivistica speciale (dall'a.a. 2012-2013 ad oggi) e di Archivistica generale (dall'a.a. 2014-2015 ad oggi); nella sua attività di ricerca si è occupato principalmente dello studio della sedimentazione storica dei fondi archivistici delle antiche magistrature genovesi tra età moderna e contemporanea. Svolge attività didattica anche presso la Scuola di APD dell'Archivio di Stato di Genova.

Ha pubblicato saggi e monografie, tenuto conferenze ed interventi a convegni nazionali ed internazionali, è membro del consiglio direttivo e vice bibliotecario della Società Ligure di Storia Patria.

Presidente del consiglio direttivo ANAI della sezione Liguria e dal 2012 al 2016.

Motivazioni.

Pur auspicando sinceramente un sano avvicendamento alla guida della nostra Sezione, confermo la mia disponibilità a far nuovamente parte del Consiglio direttivo. Dopo un quadriennio complesso, ricco di novità -e anche faticoso -per la nostra Associazione occorre a mio avviso consolidare le strutture e associative anche a livello locale, in modo da costruire le condizioni per una maggiore partecipazione alla vita associativa all'interno della Sezione.

Oltre ai temi della tutela della professione e della formazione, sempre meglio presidiati a livello centrale e periferico, credo che la nostra associazione non debba scordare la sua vocazione culturale e l'impegno a porsi come interlocutore e comunicatore degli archivi verso la società civile.

Spero di poter continuare a lavorare su queste linee per la nostra Sezione.

Genova, 7 giugno 2016

Stefano Gardini